



CAMERA DI COMMERCIO  
VARESE  
Futuro Impresa Territorio

## SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE DELLE IMPRESE VARESINE

*codice bando 2512*

## Articolo 1 – Finalità

Camera di Commercio di Varese, in coerenza con le proprie linee strategiche per lo sviluppo del tessuto economico locale, sostiene la fruizione di percorsi di formazione per le imprese del territorio.

L'obiettivo è rafforzare le competenze manageriali e operative, accrescendo la competitività e la capacità di adattamento delle aziende alle sfide del mercato globale, individuando un elenco di percorsi formativi, in collaborazione con le Organizzazioni imprenditoriali del territorio, che rientrino nelle linee di intervento previste dal programma pluriennale 2023-2028 (**Attrattività, Nuove Generazioni e Sostenibilità**).

Saranno favoriti i percorsi di formazione per le imprese femminili, in linea con le indicazioni del Comitato per l'Imprenditoria Femminile (CIF) della Camera di Commercio di Varese.

## Articolo 2 – Dotazione finanziaria

Le risorse stanziare dalla Camera di Commercio ammontano a 100.000,00 euro.

Camera di Commercio, con deliberazione di Giunta, si riserva la facoltà di incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il bando.

Si riserva altresì, con provvedimento dirigenziale, di chiudere i termini di presentazione delle domande di contributo in caso di esaurimento anticipato delle risorse stanziare o di riaprirne i termini, in caso di mancato esaurimento delle stesse.

## Articolo 3 - Soggetti beneficiari

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando le micro, piccole e medie imprese varesine, come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere sede operativa (sede legale o unità locale) nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Varese;
- b) essere attive e in regola con il pagamento del diritto annuale: nel caso in cui, a seguito di controlli l'impresa risulti non in regola con il versamento del diritto annuale, la stessa è tenuta a regolarizzare la propria posizione entro 10 giorni lavorativi dall'apposita richiesta inviata tramite PEC. Trascorso tale termine, in difetto di regolarizzazione, l'impresa è esclusa dall'ammissione al contributo;
- c) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori come attestato dal DURC on line;
- d) non essere sottoposte a procedura concorsuale;
- e) non avere forniture in essere con la Camera di Commercio di Varese, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135.
- f) essere in regola con gli obblighi in materia di assicurazione contro i danni da calamità naturali ed eventi catastrofici di cui al comma 101 e seguenti della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di Bilancio 2024)<sup>1</sup>.

Tutti i requisiti elencati dalla lettera a) alla lettera f) devono essere posseduti dal momento della presentazione della domanda e fino a quello della liquidazione.

## Articolo 4 – Caratteristiche del contributo

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto nella misura e nei limiti di seguito indicati:

| Beneficiari                           | Intensità contributo | Investimento minimo | Contributo massimo | Quota aggiuntiva rating di legalità |
|---------------------------------------|----------------------|---------------------|--------------------|-------------------------------------|
| MPMI – micro, piccole e medie imprese | 50%                  | 500,00              | 3.000,00           | +250,00                             |
| MPMI femminili                        | 60%                  | 500,00              | 4.000,00           | +250,00                             |

<sup>1</sup> Obbligo previsto per tutte le imprese con sede legale in Italia e le imprese aventi sede legale all'estero con una stabile organizzazione in Italia, tenute all'iscrizione nel Registro delle imprese ai sensi dell'articolo 2188 del codice civile. Sono escluse solamente le imprese di cui all'articolo 2135 del codice civile (imprese agricole).

Ai fini del riconoscimento della maggiore intensità di contributo le **imprese femminili** vengono così individuate:

- società cooperative o di persone costituite in misura non inferiore al 60% da donne;
- società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne;
- imprese individuali gestite da donne.

Ai fini del riconoscimento della quota riservata alle imprese in possesso del rating di legalità, lo stesso deve essere posseduto al momento di presentazione della domanda.

Sono ammissibili le **spese relative alle quote di iscrizione a percorsi formativi, fruiti tra il 25 settembre 2025 e il 30 novembre 2026, organizzati dai soggetti attuatori di cui all'art. 5** e selezionabili dall'elenco pubblicato sul sito camerale, sulla base dell'offerta formativa reputata maggiormente in linea con le esigenze formative dell'impresa.

L'importo massimo delle spese ammissibili viene determinato sulla base di un costo orario massimo pari a<sup>2</sup>:

- 120,00 euro per i corsi in aula;
- 60,00 euro per i corsi in modalità e-learning.

Gli interventi formativi possono essere fruiti da:

- dipendenti: persone che lavorano, con vincoli di subordinazione, per conto dell'impresa, in forza di un contratto di lavoro, e che percepiscono per il lavoro effettuato una remunerazione (in tale casistica rientrano dirigenti, quadri, impiegati, operai e apprendisti);
- indipendenti: imprenditori individuali, familiari coadiuvanti, soci/amministratori a condizione che effettivamente partecipino all'attività lavorativa nella società.

Sono esclusi dalla partecipazione a questa misura i seguenti soggetti:

- i lavoratori con contratto di lavoro intermittente, ai sensi del D.Lgs. 81/2015;
- i lavoratori con contratto di somministrazione, ai sensi del D.Lgs. 81/2015;
- i lavoratori con contratto di apprendistato, ai sensi del D.Lgs. 81/2015, il cui periodo formativo è ancora in corso al momento della presentazione della domanda di contributo;
- i soggetti che svolgono un tirocinio, ai sensi della L. 99/2013.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo, nella quale è però possibile inserire più percorsi formativi, anche fruiti presso diversi soggetti attuatori.

Sono ammissibili al contributo unicamente le spese relative alle quote di iscrizione ai corsi di formazione di cui al presente articolo. Non sono invece ammissibili le spese accessorie quali ad esempio spese di trasporto, vitto e alloggio, nonché i costi interni o di personale.

Le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero. In quest'ultimo caso, il richiedente dovrà allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, nella quale si comunica il regime fiscale a cui è soggetto, completo dei riferimenti normativi della non recuperabilità dell'IVA.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2, del DPR 600/73.

## Articolo 5 – Soggetti attuatori e validazione percorsi formativi

Sono soggetti attuatori le Organizzazioni imprenditoriali che svolgono attività nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Varese, legittimate a partecipare alla ripartizione dei seggi nel Consiglio camerale, operative da almeno tre anni nel campo dello sviluppo del capitale umano, anche avvalendosi delle proprie società di servizi.

I soggetti attuatori sopra elencati non possono essere beneficiari del contributo.

L'offerta formativa proposta dai soggetti attuatori dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- erogazione in presenza o in modalità e-learning sincrona;
- durata minima di 4 ore, con aule (sia online che in presenza) di almeno 4 partecipanti;
- afferenti i seguenti ambiti di intervento strategico del programma pluriennale:

---

<sup>2</sup> In caso di percorsi con importi orari superiori gli stessi verranno riparametrati ai valori previsti dal bando

- **Attrattività:** rafforzare la capacità delle imprese di essere un fattore di attrazione per talenti, turisti, investimenti e clienti, valorizzando le eccellenze locali e promuovendo il "Sistema Varese" nel suo complesso, dotare le imprese degli strumenti per comunicare efficacemente il proprio valore, integrandolo con quello del contesto territoriale.
- **Nuove generazioni:** favorire un proficuo incontro tra le imprese e le nuove generazioni, sia in termini di inserimento lavorativo e valorizzazione dei talenti, sia supportando i processi di passaggio generazionale che garantiscono la continuità aziendale, anche dal punto di vista delle competenze digitali avanzate;
- **Sostenibilità:** promuovere un modello di sviluppo aziendale che integri pienamente i principi della sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG), trasformando la sostenibilità da un mero obbligo normativo a una leva strategica di competitività, innovazione e accesso al credito.

Non saranno ammessi interventi formativi inerenti a:

- formazione obbligatoria generale e specifica in ambito sicurezza, ai sensi del D.Lgs 81/2008;
- formazione e aggiornamento per iscritti ad Ordini, Collegi o Albi professionali per poterne mantenere l'iscrizione (ai sensi dell'art. 7 del DPR 137/2012);
- formazione e aggiornamento per le "professioni/figure regolamentate e/o abilitanti";
- formazione obbligatoria per i contratti di apprendistato, prevista dal D.Lgs. 81/2015;
- formazione inerente l'acquisizione di competenze informatiche di base (conoscenza dei principali sistemi operativi, anche mobile, e dei principali applicativi per l'utilizzo del computer, ad esempio programmi di posta elettronica, editor di testo, ecc.).

I soggetti attuatori possono presentare la richiesta di validazione dell'offerta formativa tramite pec ([protocollo.va@va.legalmail.camcom.it](mailto:protocollo.va@va.legalmail.camcom.it)) allegando la seguente documentazione (disponibile sul sito [www.va.camcom.it](http://www.va.camcom.it), sezione Contributi e agevolazioni > Formazione) **dal 10 al 28 novembre 2025:**

- modulo di richiesta compilato in ogni sua parte e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
- offerta formativa.

Entro il mese di dicembre 2025 l'elenco dei corsi sarà pubblicato sul sito camerale ([www.va.camcom.it](http://www.va.camcom.it), sezione Contributi e agevolazioni > Formazione).

Eventuali integrazioni dell'offerta formativa potranno essere presentate dal 1° febbraio al 31 marzo 2026 per poter essere preventivamente validate ed inserite nell'elenco online consultabile sul sito camerale che sarà così continuamente aggiornato.

## Articolo 6 – Regime di aiuto e cumulo

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi alle imprese ai sensi dei Regolamenti UE n. 2023/2831 del 13.12.2023, n. 1408/2013 del 18.12.2013, come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019, ovvero n. 717/2014 del 27.6.20214 come da ultimo modificato dal Regolamento n. 2023/2391 del 4.10.2023.

In base ai Regolamenti sopra citati, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa "unica" non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre anni o tre esercizi finanziari<sup>3</sup>.

I benefici del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti e agevolazioni di natura pubblica riconosciuti per le stesse spese, fatte salve le misure generali.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

## Articolo 7 – Presentazione delle domande da parte delle imprese

La domanda di contributo deve essere trasmessa tramite la piattaforma ReStart, disponibile al link <http://restart.infocamere.it>, accedendo tramite SPID, CNS, CIE, **dalle ore 10.00 del 13 gennaio 2026 alle ore**

<sup>3</sup> In base al regolamento n. 2023/2831 il periodo di tre anni da prendere in considerazione è da valutare su base mobile, tenendo conto dell'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi nei tre anni precedenti. In base ai regolamenti n. 1408/2013 e n. 2023/2391, invece, occorre tener conto dell'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

**16.00 del 30 settembre 2026**, termine prorogato, inizialmente previsto al 20 aprile 2026, salvo chiusura anticipata per esaurimento risorse.

La modulistica e il link allo sportello telematico sono disponibili sul sito [www.va.camcom.it](http://www.va.camcom.it) alla sezione Contributi e Agevolazioni > Formazione. Saranno escluse le domande pervenute con modalità di trasmissione diverse da quelle qui indicate.

Alla richiesta di contributo, generata online in ReStart e firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente o dall'eventuale intermediario, deve essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:

- MODULO DI DOMANDA - allegato A, compilato in ogni sua parte e **sottoscritto digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente**. La mancanza di tale modulo o la sua sottoscrizione digitale da parte di soggetto diverso dal titolare/legale rappresentante comporta l'esclusione dal contributo.

Nel caso di pratiche inviate tramite intermediario, dovrà essere allegato il modulo di procura per l'invio telematico, sottoscritto digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente e dal soggetto delegato.

**Ogni soggetto richiedente può presentare una sola domanda di contributo.** In caso di presentazione di più domande, è presa in considerazione e ammessa alla valutazione di merito soltanto l'ultima presentata in ordine cronologico, mentre le altre domande sono considerate irricevibili.

Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Gli importi indicati nella domanda di contributo saranno vincolanti per la successiva quantificazione del contributo erogato, in quanto le spese ammesse in sede di rendicontazione finale non potranno eccedere quelle indicate nelle previsioni di spesa.

#### Articolo 8– Concessione del contributo

Camera di Commercio, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti richiesti dal presente regolamento, ammette le domande al contributo sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle stesse fino a concorrenza delle risorse disponibili.

È facoltà dell'Ente camerale richiedere via pec all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro 10 giorni lavorativi dall'invio della relativa richiesta comporta l'esclusione dal contributo.

Le istruttorie si concludono di norma entro 60 giorni dal perfezionamento della domanda di contributo, completa di tutte le integrazioni.

Camera di Commercio pubblica sul proprio sito ([www.va.camcom.it](http://www.va.camcom.it) - sezione Contributi e agevolazioni > Formazione) gli elenchi delle domande ammesse e dà comunicazione via pec a tutte le imprese richiedenti circa gli esiti istruttori relativi alla propria domanda di contributo.

#### Articolo 9 – Rendicontazione ed erogazione del contributo

L'impresa trasmette la rendicontazione finale mediante procedura telematica tramite la piattaforma ReStart, disponibile al link <http://restart.infocamere.it>, accedendo tramite SPID, CNS, CIE, **dal 4 maggio 2026 e fino al 17 dicembre 2026**, pena la decadenza dal contributo.

Alla richiesta di rendicontazione, generata online in ReStart e firmata digitalmente, deve essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:

- MODULO DI RENDICONTAZIONE FINALE, disponibile sul sito [www.va.camcom.it](http://www.va.camcom.it), alla sezione Contributi e agevolazioni > Formazione, compilato in ogni sua parte e sottoscritto digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
- copia delle fatture e altri documenti di spesa, con la chiara descrizione dei corsi fruiti, del codice CUP (Codice Unico di Progetto) e della dicitura "Spesa a valere sul Bando Formazione 2025";
- quietanze di pagamento (ricevuta di bonifico in stato pagato/eseguito e/o estratto conto), da cui risulti chiaramente il nome della Banca ordinante, il beneficiario del bonifico, l'importo, la causale del versamento riferita al servizio acquisito. Non saranno ritenuti validi i soli ordini di bonifico;

- copia dei registri presenza da cui risulti l'effettiva partecipazione al corso, con l'indicazione di: titolo del corso, periodo di svolgimento, durata in termini di ore, nominativo dei partecipanti, percentuale di presenza (almeno il 75% della durata del corso);
- documentazione che attesti di essere in regola con gli obblighi in materia di assicurazione di cui all'art. 3, lettera f): attestazione prodotta dal fornitore/intermediario dei servizi assicurativi con indicazione dell'avvenuto adempimento degli obblighi assicurativi previsti dalla normativa (di cui all'art 3 lettera f) o dell'esistenza di polizze assicurative già in essere a copertura dei danni catastrofali da adeguare alla normativa alla loro scadenza (ex art. 11, comma 2 DM n. 18 /2025).
- certificazione IBAN dell'impresa beneficiaria, su carta intestata dell'Istituto di credito.

Nel caso di fatture relative a spese sostenute prima della concessione il Soggetto beneficiario deve, a pena di esclusione, riportare il codice CUP nella quietanza di pagamento (se successiva alla comunicazione del CUP) oppure deve provvedere ad un'integrazione elettronica da unire all'originale, secondo le modalità indicate dalla circolare dell'Agenzia delle entrate n. 14/E del 2019. L'integrazione elettronica è possibile utilizzando il codice di autofattura/integrazione predisposto dall'Agenzia delle Entrate con "Tipo-Documento" "TD20" o "TD29":

- nella sezione "Dati del cedente/prestatore" vanno inseriti quelli relativi al fornitore che avrebbe dovuto emettere la fattura corretta;
- nella sezione "Dati del cessionario/committente" vanno inseriti quelli relativi al soggetto che emette e trasmette via SDI l'autofattura;
- nella sezione "Soggetto Emittente" va utilizzato il codice "CC" (cessionario/committente).

L'integrazione elettronica deve contenere la dicitura "Spesa a valere sul Bando Formazione 2025" e il codice CUP, oltre agli estremi della fattura senza CUP: in fase di rendicontazione, deve essere allegato, oltre alla fattura, anche il documento integrativo trasmesso allo SDI.

Non saranno considerate ammissibili

- le fatture prive di CUP, nel caso di spese sostenute dopo la comunicazione della concessione del contributo e del relativo CUP;
- le fatture non opportunamente integrate elettronicamente o, se non integrate elettronicamente, prive dell'indicazione del CUP in quietanza, per le spese sostenute prima della concessione o nei confronti di fornitori esteri.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Non sono ammessi:

- pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni o servizi);
- qualsiasi forma di autofatturazione.

È facoltà di Camera di Commercio richiedere via pec all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni lavorativi dall'invio della relativa richiesta comporta la revoca del contributo.

Al momento della liquidazione dei contributi, le imprese dovranno aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni. Nel caso in cui, a seguito dei controlli sulle autocertificazioni, emergano irregolarità contributive, il contributo verrà erogato all'impresa al netto della quota di contributi non pagati, che sarà versata agli enti previdenziali e assicurativi (art. 31 del D.L. 69/2013, convertito in legge 9 agosto 2013, n. 98).

La liquidazione del contributo si conclude, di norma, entro 30 giorni dal perfezionamento della pratica di rendicontazione, completa di tutte le integrazioni.

## Articolo 10 – Controlli

Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando. Nel caso di controlli a campione la percentuale di verifiche non potrà essere inferiore al 10%.

## Articolo 11 – Obblighi delle imprese beneficiarie del contributo

Le imprese beneficiarie, a pena di decadenza dal contributo, sono obbligate a:

- rispettare tutte le condizioni previste dal regolamento del bando;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal regolamento del bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- rendicontare spese di importo non inferiore all'investimento minimo previsto dall'art. 4 del Bando;
- aver completato almeno il 75% della durata prevista del corso. In tale percentuale sono ricomprese unicamente le presenze effettive e non sono conteggiate le assenze, ancorché giustificate;
- assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità a quanto indicato e ammesso in fase di domanda, salvo eventuali variazioni autorizzate come previsto al punto successivo;
- conservare per un periodo di almeno tre anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate.

## **Articolo 12 – Revoca del contributo**

Il contributo sarà revocato nei seguenti casi:

- mancata fruizione della formazione;
- mancata trasmissione delle integrazioni richieste via pec entro i termini indicati dall'Ufficio;
- mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione finale entro il termine previsto dal precedente art. 9;
- venire meno, prima della liquidazione del contributo, dei requisiti di cui all'art. 3;
- rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- realizzazione dell'intervento in maniera non conforme all'intervento ammesso, tenuto conto del limite minimo di investimento di cui all'art. 4;
- mancata conservazione per un periodo di almeno tre anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo della documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 10 per cause imputabili al beneficiario;
- esito negativo dei controlli di cui all'art. 10.

In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite, maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

## **Articolo 13 – Responsabile unico del procedimento (RUP)**

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Segretario Generale, a cui è demandata l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti attuativi del presente regolamento.

## **Articolo 14 – Informativa sul trattamento dei dati ex art 13 Regolamento UE 2016/679**

### *Titolare del trattamento*

Si informa che, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (infra: "Regolamento"), i dati personali saranno trattati dalla Camera di Commercio di Varese in qualità di titolare del trattamento ("Titolare")

### *Tipi di dati oggetto del trattamento*

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

### *Finalità, base giuridica e facoltatività del trattamento*

I Dati Personali saranno trattati, dietro specifico consenso ove necessario, per le seguenti finalità:

- adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo;
- assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali;

La base giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento.

Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è facoltativo, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo.

### *Destinatari e trasferimento dei dati personali*

I Dati Personali potranno essere condivisi con:

- persone fisiche autorizzate dal Titolare al trattamento di dati personali previa sottoscrizione di un accordo di riservatezza;

- consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;
- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

#### *Conservazione dei dati personali*

I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

#### *I diritti*

Si ha il diritto di chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento, si ha diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

Le richieste vanno rivolte per iscritto al Titolare al seguente indirizzo:

- [protocollo.va@va.legalmail.camcom.it](mailto:protocollo.va@va.legalmail.camcom.it)

eventualmente segnalando contestualmente la richiesta al Responsabile della Protezione dei Dati:

- [serviziopdo@lom.camcom.it](mailto:serviziopdo@lom.camcom.it).

In ogni caso si ha sempre diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali), ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, qualora riteniate che il trattamento dei vostri dati sia contrario alla normativa in vigore.